

(I lavori iniziano alle ore 14.43 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 1338 presentata dal Consigliere Valle, inerente a "Chiarimenti in merito al 'Mercatino di Natale', parte della manifestazione 'Natale con i fiocchi 2016' del Comune di Torino"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1338, presentata dal Consigliere Valle, che ha la parola per l'illustrazione.

VALLE Daniele

Grazie, Presidente.

Si tratta di un chiarimento sulla corretta interpretazione della norma.

Al di là di tutto quello che stiamo leggendo in questi giorni sui mercatini di Natale di Torino, che non è oggetto del *question time*, il punto che mi ha incuriosito è se sia possibile che un Comune, nel momento in cui scelga di avvalersi del soggetto terzo come gestore, come organizzatore di un evento speciale, eccezionale, come questo e come tanti altri che si svolgono nella nostra regione, possa completamente delegare al soggetto attuatore anche la scelta dei criteri con cui selezionare gli esercenti, gli operatori alla manifestazione.

Mi è parso di capire - e una nota che ho inviato in Assessorato mi confortava in questo - che comunque il bando o un atto successivo di cui non sono in possesso, richiede la necessità che il Comune individui, se non gli operatori nel dettaglio, almeno i criteri con cui questi devono venire selezionati. Vorrei accertarmi di questo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere.

Le risponderà l'Assessora De Santis, cui do la parola.

DE SANTIS Giuseppina, Assessora al commercio

Grazie, Consigliere Valle.

Cercherò di rispondere alla sua domanda nella maniera più puntuale possibile. Rispetto all'insieme dei mercatini di Natale, sul nostro territorio ne avvengono di vario genere: mercatini consolidati e a cadenza prefissata, estensione dei mercati rionali locali, eventi organizzati una tantum oppure operazioni di tipo sperimentale.

Agli stessi, in ogni caso, si partecipa secondo le regole generali, ossia, principalmente - parliamo per gli operatori - con l'autorizzazione per il commercio su area pubblica o a titolo complementare con l'autorizzazione temporanea. Quanto alle modalità di istituzione e regolazione dei mercati, che valgono anche per i mercatini di Natale che sono soltanto un caso specifico, il Comune che li organizza - ricordo che la competenza, da questo punto di vista, è interamente comunale - deve istituire il mercato definendone le coordinate per la sua

esistenza, denominazione, tematica, luogo di svolgimento, cadenza e criteri per l'assegnazione dei posteggi.

Dopodiché, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale, i privati - questa era la normativa regionale - sono ammessi a supportare il Comune nelle attività strumentali: dalla promozione dell'evento, all'organizzazione del layout, alla regolazione del traffico, alla riscossione del plateatico o allo svolgimento di operazioni ausiliarie di istruttoria, fermo restando - questo è il punto - in capo al Comune, la competenza a fissare le coordinate della manifestazione e i criteri di assegnazione dei posteggi.

Naturalmente, l'individuazione del privato affidatario del servizio deve essere effettuata con modalità idonee a garantire imparzialità dell'azione amministrativa.

Una valutazione sull'operato delle Amministrazioni comunali, da parte dell'Amministrazione regionale, in via generale, è possibile soltanto avendo piena e puntuale conoscenza dei termini della singola questione e quindi potendo verificare gli atti, l'iter seguito dal Comune e via di questo passo. In sostanza, ciò che la normativa regionale prescrive è che il Comune possa avvalersi di un privato, scelto attraverso procedure a evidenza pubblica per l'organizzazione e la gestione del mercato, ma la cosa che deve fare il Comune nel momento in cui fa questo, è definire i criteri di assegnazione dei posteggi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessora De Santis.

OMISSIS

(Alle ore 15.16 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.50)